

« I beni delle prelature e delle cappellanie di cui al numero 6 dell'articolo primo, e dei legati pii, s'intenderanno, per effetto della presente legge svincolati, salvo l'adempimento dei pesi, sì e come di diritto, e mediante pagamento, nei modi e termini sopra dichiarati, della doppia tassa di successione fra estranei, sotto pena, in difetto, di decadenza. »

SALARIS. Domando la parola. (*Rumori*)

Io propongo o la divisione, o la votazione dell'intero articolo, sopprimendo le parole *salvo l'adempimento dei pesi*.

Accetta la Commissione? altrimenti propongo la divisione.

Alcune voci dal banco della Commissione. No, no.

FERRARIS, relatore. Noi abbiamo aggiunte le parole *salvo l'adempimento dei pesi*, noti bene l'onorevole Salaris, sì e come di diritto unicamente per dimostrare che la legge non intende occuparsi de' pesi, che li lascia in *condizione iuris*. Se egli la intende in questo senso, io credo che la Commissione non avrà difficoltà che quest'inciso scompaia.

Voci dal banco della Commissione. No, no.

FERRARI, relatore. Ma l'onorevole Salaris ben vede che procedendosi sempre per argomentazione, anche nei casi di emendamenti soppressivi, verrebbero facilmente poi ad indursi dinanzi ai tribunali delle controversie che noi abbiamo soprattutto in animo di evitare.

Le spiegazioni che ho avuto l'onore di dare, credo persuaderanno l'onorevole Salaris e la Camera che noi con quelle parole abbiamo voluto soltanto lasciare le cose nella condizione di diritto in cui si trovano, senza introdurre nessuna modificazione.

Spero quindi che l'onorevole Salaris vorrà rinunciare a questo emendamento soppressivo.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole Salaris?

SALARIS. Insisto per la soppressione di quelle parole.

PRESIDENTE. Allora è un altro emendamento che debbo porre ai voti.

Domando se l'emendamento proposto dall'onorevole Salaris sia appoggiato.

(È appoggiato e quindi respinto.)

Ora pongo ai voti l'intero articolo 5, formulato e modificato dalla Commissione.

Chi l'approva s'alzi.

(Dopo prova e controprova è adottato.)

L'onorevole Cosentini domanda d'interpellare il ministro dei lavori pubblici sugli ordini dati ed ineseguiti pei lavori di escavazione del porto di Cotrone.

Avendo chiesto al signor ministro s'egli era disposto ad accettare quest'interpellanza, mi disse che sarebbe disposto a rispondere in una tornata del mattino. Quindi, se non v'è opposizione, si metterà questa interpellanza all'ordine del giorno di martedì mattina.

L'onorevole Martire dovendo per affari urgenti assentarsi, chiede un congedo di dieci giorni.

L'onorevole Di San Donato, per causa d'ufficio, chiede un congedo di quattro giorni.

(Questi congedi sono accordati.)

La tornata è chiusa alle ore 5 e mezzo.

Ordine del giorno per le tornate di domani:

(alle ore 8 del mattino)

1° Seguito della discussione del bilancio passivo del Ministero delle finanze pel 1867;

2° Seguito della discussione del progetto di legge relativo all'esecuzione delle sentenze dei conciliatori;

Discussione dei progetti di legge:

3° Modificazioni all'articolo 14 della legge sull'istituzione della Corte dei conti;

4° Spesa pel complemento del nuovo carcere cellulare in Sassari;

5° Spesa pel complemento del nuovo carcere cellulare in Torino;

6° Spesa per opere nel porto di Malamocco;

7° Disposizioni relative alle servitù di pascolo e di legnatico nell'ex-principato di Piombino;

8° Ricorsi al tribunale di terza istanza in Venezia contro le sentenze dei Consigli di disciplina della guardia nazionale.

(Alle ore 2 pomeridiane)

Seguito della discussione del progetto di legge per la liquidazione dell'asse ecclesiastico.